



SEE MORE JESUS · WANTTOSEEMORE.COM

Il Dio potente — Uno studio biblico KJV con i numeri di Strong

CHI ERA GESÙ PRIMA DI BETLEMME — LA VOCE PLURALE, L'ANGELO DEL SIGNORE, LA LEGNA SU ISACCO

Dottrina Biblica Fondamentale — il Vangelo di Gesù Cristo

PAROLA D'APERTURA

Questa parte chiede chi sia Gesù, iniziando dalla creazione, dove Dio dice: "Facciamo l'uomo a nostra immagine." Segue colui che è chiamato l'angelo del Signore, che le persone incontrarono faccia a faccia e chiamarono Dio. Si conclude con la legna posta su Isacco, l'unico figlio che Abraamo amava. Ogni risposta viene dalla Bibbia stessa, con le parole stesse della Bibbia.

TRE DOMANDE A CUI QUESTO STUDIO RISPONDE:

1. Se Dio è uno, chi è il "noi" che parla in Genesi 1:26?
2. Chi è l'angelo del Signore, che le persone incontrarono faccia a faccia e chiamarono Dio?
3. A cosa guardava la legna posta su Isacco, il figlio unico?

ANCORA D'APERTURA

Isaia 9:6 (H9-5) Poiché un fanciullo ci è nato, un fanciullo ci è stato dato, e l'imperio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre Eterno, Principe della Pace, **UN BAMBINO CI È NATO + UN FIGLIO CI È STATO DATO --> IL SUO NOME SARÀ CHIAMATO DIO POTENTE.**

Settecento anni prima della nascita di Gesù, un profeta scrisse che questo bambino sarebbe stato chiamato Dio potente. Il bambino Gesù giaceva in una mangiatoia. Leggi il versetto lentamente. I versetti espongono l'intero messaggio di questo studio.

A. IL DIO CHE DISSE «FACCIAMO» — UN SOLO DIO, E PIÙ DI UNO CHE PARLA

A1. Genesi 1:26 Poi Dio disse: “Facciamo l’uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sul bestiame e su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra”. (27) E Dio creò l’uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina.

FACCIAMO L'UOMO A NOSTRA IMMAGINE, SECONDO LA NOSTRA SOMIGLIANZA --> COSÌ DIO CREÒ L'UOMO A SUA IMMAGINE.

(I miei pensieri personali: Leggi insieme Genesi 1:26 e Genesi 1:27. Non attenuare la differenza tra i due versetti. Genesi 1:26 dice "noi" e "nostra." Genesi 1:27 dice "sua propria immagine" e "Dio creò," entrambi singolari. La Bibbia riporta entrambi i versetti fianco a fianco senza scusarsi. La Bibbia si limita a riportarli entrambi.)

A2. Genesi 3:22 Poi l’Eterno Iddio disse: “Ecco, l’uomo è diventato come uno di noi quanto a conoscenza del bene e del male. Guardiamo ch’egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell’albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo”.

ECCO, L'UOMO È DIVENTATO COME UNO DI NOI, CONOSCENDO IL BENE E IL MALE.

A3. Genesi 11:7 Orsù, scendiamo e confondiamo quivi il loro linguaggio, sicché l’uno non capisca il parlare dell’altro!”

SCENDIAMO E CONFONDIAMO LA LORO LINGUA.

A4. Isaia 6:8 Poi udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò? E chi andrà per noi?” Allora io risposi: “Eccomi, manda me!”

E CHI ANDRÀ PER NOI + ALLORA IO RISPOSI?

(I miei pensieri personali: Guardate attentamente Isaia 6:8. Isaia 6:8 ha entrambe le forme nella stessa frase: "Chi manderò" e "chi andrà per noi." Lo stesso parlante usa insieme la forma singolare e la forma plurale. Questo non è un errore di scrittura. Questo non è Dio che usa una parola plurale per descrivere se stesso da solo. Lo stesso schema si ripete molte volte, in molti libri diversi della Bibbia, nel corso di molti secoli.)

A5. Deuteronomio 6:4 Ascolta, Israele: l’Eterno, l’Iddio nostro, è l’unico Eterno. **[H259 echad ■]**

ASCOLTA, ISRAELE: L'ETERNO, L'IDDIO NOSTRO, È L'UNICO ETERNO.

(I miei pensieri personali: Deuteronomio 6:4 governa l'intero studio. C'è un solo Dio. Non ci sono due dèi. Non ci sono tre dèi. Non ci sono molti dèi. Qualsiasi versetto in questo studio che suggerisca un secondo Dio è letto in modo errato. Deuteronomio 6:4 è la prova per questo. Notate la parola ebraica che questo versetto usa per "uno." La parola è echad. Echad è la stessa parola usata quando la sera e il mattino sono chiamati UN giorno, sebbene un giorno abbia due parti. Echad è la stessa parola usata quando un uomo e sua moglie sono chiamati UNA carne, sebbene un uomo e una moglie siano due persone. La Bibbia ha scelto una parola per "uno" che permette più di una persona al suo interno. Genesi 1:26 poi riporta Dio che dice "facciamo.")

A6. Isaia 45:5 Io sono l’Eterno, e non ve n’è alcun altro; fuori di me non v’è alcun Dio! Io t’ho cinto, quando non mi conoscevi,

IO SONO L'ETERNO + E NON VE N'È ALCUN ALTRO + FUORI DI ME NON V'È ALCUN DIO.

(I miei pensieri personali: Isaia 45:5 afferma l'altro lato di questa verità. Questo studio non eviterà Isaia 45:5. Dio afferma chiaramente che non c'è Dio all'infuori di lui. Qualunque cosa questo studio trovi nel resto di queste pagine non potrà mai aggiungere un secondo Dio. Ciò che questo studio troverà realmente è più strano e migliore di un secondo Dio. Questo studio troverà l'unico Dio che si fa conoscere alle persone.)

B. COLUI CHE È CHIAMATO L'ANGELO DEL SIGNORE — CHE È ANCHE CHIAMATO DIO

La parola ebraica tradotta "angelo" è malak (H4397). Malak significa colui che è mandato. Malak indica l'incarico della persona mandata, non la natura di quella persona. Nota ciò che la Bibbia fa con questa specifica persona mandata nei racconti seguenti.

B1. AGAR NEL DESERTO — LEI LO NOMINA

Genesi 16:7 E l’angelo dell’Eterno la trovò presso una sorgente d’acqua, nel deserto, presso la sorgente ch’è sulla via di Shur, **[H4397 malak ■]** (8) e le disse: “Agar, serva di Sarai, donde vieni? e dove vai?” Ed

ella rispose: “Me ne fuggo dal cospetto di Sarai mia padrona”. (9) E l’angelo dell’Eterno le disse: “Torna alla tua padrona, e umiliati sotto la sua mano”. (10) L’angelo dell’Eterno soggiunse: “Io moltiplicherò grandemente la tua progenie, e non la si potrà contare, tanto sarà numerosa”.

L'ANGELO DEL SIGNORE DISSE: MOLTIPLICHERÒ GRANDEMENTE LA TUA DISCENDENZA.

Genesi 16:13 Allora Agar chiamò il nome dell’Eterno che le avea parlato, Atta-El-Roi, perché disse: “Ho io, proprio qui, veduto andarsene colui che m’ha vista?”

ALLORA AGAR CHIAMÒ IL NOME DELL'ETERNO CHE LE AVEA PARLATO, ATTA-EL-ROI.

(I miei pensieri personali: Due cose in Genesi 16 dovrebbero fermare il lettore. Primo, colui che è chiamato "l'angelo del SIGNORE" dice "Io moltiplicherò la tua progenie." L'angelo del SIGNORE non dice "il SIGNORE moltiplicherà la tua progenie." L'angelo del SIGNORE parla come colui che compie la moltiplicazione. Secondo, il testo biblico stesso, non l'opinione di Agar; chiama questo angelo del SIGNORE "il SIGNORE che le parlò." Agar chiama questa stessa persona "Tu, Dio." Il narratore del libro della Genesi concorda con Agar.)

B2. LA MANO SU ISACCO — GIURA PER SE STESSO

Genesi 22:11 Ma l’angelo dell’Eterno gli gridò dal cielo e disse: “Abrahamo, Abrahamo”. (12) E quegli rispose: “Eccomi”. E l’angelo: “Non metter la mano addosso al ragazzo, e non gli fare alcun male; poiché ora so che tu temi Iddio, giacché non m’hai rifiutato il tuo figliuolo, l’unico tuo”.

GIACCHÉ NON M'HAI RIFIUTATO IL TUO FIGLIUOLO, L'UNICO TUO.

Genesi 22:15 L’angelo dell’Eterno chiamò dal cielo Abrahamo una seconda volta, e disse: (16) “Io giuro per me stesso, dice l’Eterno, che, siccome tu hai fatto questo e non m’hai rifiutato il tuo figliuolo, l’unico tuo, (17) io certo ti benedirò e moltiplicherò la tua progenie come le stelle del cielo e come la rena ch’è sul lido del mare; e la tua progenie possederà la porta de’ suoi nemici. (18) E tutte le nazioni della terra saranno benedette nella tua progenie, perché tu hai ubbidito alla mia voce”.

PER ME STESSO HO GIURATO, DICE IL SIGNORE --> NELLA TUA STIRPE SARANNO BENEDETTE TUTTE LE NAZIONI DELLA TERRA.

(I miei pensieri personali: Considera due frasi in Genesi 22:11-18. La prima frase è "Non mi hai rifiutato tuo figlio." Abraamo stava offrendo suo figlio a Dio. Chi parla in questa frase dice che il figlio non gli è stato rifiutato. La seconda frase è "Per me stesso ho giurato, dice il Signore." Nei tempi antichi, una persona giurava per qualcuno più grande di essa. Un messaggero creato che si limita a consegnare un messaggio non giura per se stesso. Un messaggero creato non firma un giuramento con il nome del patto di Dio. Ebrei 6:13 dà la ragione. Ebrei 6:13 dice che Dio giurò per se stesso. Ebrei 6:13 afferma la ragione: "perché non potea giurare per alcuno maggiore.")

B3. GIACOBBE LOTTA CON UN UOMO — E CHIAMA IL LUOGO "IL VOLTO DI DIO"

Genesi 32:24 Giacobbe rimase solo, e un uomo lottò con lui fino all’apparir dell’alba. (25) E quando quest’uomo vide che non lo poteva vincere, gli toccò la commessura dell’anca; e la commessura dell’anca di Giacobbe fu slogata, mentre quello lottava con lui. (26) E l’uomo disse: “Lasciami andare, ché spunta l’alba”. E Giacobbe: “Non ti lascerò andare prima che tu m’abbia benedetto!”

UN UOMO LOTTO CON LUI --> NON TI LASCERÒ ANDARE, SE PRIMA NON MI AVRAI BENEDETTO.

Genesi 32:28 E quello disse: “Il tuo nome non sarà più Giacobbe, ma Israele, poiché tu hai lottato con Dio e con gli uomini, ed hai vinto”. (29) E Giacobbe gli chiese: “Deh, palesami il tuo nome”. E quello rispose: “Perché mi chiedi il mio nome?” (30) E lo benedisse quivi. E Giacobbe chiamò quel luogo Peniel, “perché”, disse, “ho veduto Iddio a faccia a faccia, e la mia vita è stata risparmiata”.

COME PRINCIPE HAI TU LOTTO CON DIO --> HO VEDUTO DIO FACCIA A FACCIA, E LA MIA VITA È STATA PRESERVATA.

(I miei pensieri personali: Il testo di Genesi 32 chiama questa persona un uomo. Quest'uomo che lotta con Giacobbe dice che Giacobbe ha potere CON DIO. Giacobbe chiama quel luogo "la faccia di Dio." Giacobbe dice che la sua vita fu risparmiata. Giacobbe chiede a quest'uomo un nome. Giacobbe non riceve alcun nome, solo una domanda di rimando. Ricorda questa domanda senza risposta riguardo al nome. La stessa domanda ricompare, in un libro diverso della Bibbia, centinaia di anni dopo.)

B4. IL ROVETO CHE ARDEVA — L'ANGELO CHE È L'IO SONO

Esodo 3:2 E l'angelo dell'Eterno gli apparve in una fiamma di fuoco, di mezzo a un pruno. Mosè guardò, ed ecco il pruno era tutto in fiamme, ma non si consumava. (3) E Mosè disse: "Ora voglio andar da quella parte a vedere questa grande visione e come mai il pruno non si consuma!" (4) E l'Eterno vide ch'egli s'era scostato per andare a vedere. E Dio lo chiamò di mezzo al pruno, e disse: "Mosè! Mosè!" Ed egli rispose: "Eccomi". (5) E Dio disse: "Non t'avvicinar qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai, è suolo sacro". (6) Poi aggiunse: "Io sono l'Iddio di tuo padre, l'Iddio d'Abrahamo, l'Iddio d'Isacco e l'Iddio di Giacobbe". E Mosè si nascose la faccia, perché avea paura di guardare Iddio.

L'ANGELO DEL SIGNORE APPARVE IN UNA FIAMMA DI FUOCO --> DIO LO CHIAMÒ DI MEZZO AL ROVETO.

Esodo 3:14 Iddio disse a Mosè: "Io sono quegli che sono". Poi disse: "Dirai così ai figliuoli d'Israele: L'io sono m'ha mandato da voi".

IO SONO QUEGLI CHE SONO --> L'IO SONO M'HA MANDATO DA VOI.

(I miei pensieri personali: Esodo 3:2 dice l'angelo del Signore. Esodo 3:4 dice il Signore, e Dio. Lo stesso rovelo, lo stesso fuoco e la stessa voce appaiono in entrambi i versetti, a quattro versetti di distanza. La Bibbia non tratta mai questo come una contraddizione. Questa stessa voce dà poi il nome che Israele avrebbe portato per sempre: IO SONO COLUI CHE SONO.)

B5. MANOAH E SUA MOGLIE — IL NOME CHE È MERAVIGLIOSO

Giudici 13:3 E l'angelo dell'Eterno apparve a questa donna, e le disse: "Ecco, tu sei sterile e non hai figliuoli; ma concepirai e partorirai un figliuolo.

E L'ANGELO DELL'ETERNO APPARVE A QUESTA DONNA --> MA CONCEPIRAI E PARTORIRAI UN FIGLIUOLO.

Giudici 13:17 Poi Manoah disse all'angelo dell'Eterno: "Qual è il tuo nome, affinché, adempiute che siano le tue parole, noi ti rendiamo onore?" **[H6383 piliy ■]** (18) E l'angelo dell'Eterno gli rispose: "Perché mi chiedi il mio nome? esso è maraviglioso".

PERCHÉ MI CHIEDI IL MIO NOME? ESSO È MARAVIGLIOSO?

Giudici 13:20 come la fiamma saliva dall'altare al cielo, l'angelo dell'Eterno salì con la fiamma dell'altare. E Manoah e sua moglie, vedendo questo, caddero con la faccia a terra. (21) E l'angelo dell'Eterno non apparve più né a Manoah né a sua moglie. Allora Manoah riconobbe che quello era l'angelo dell'Eterno. (22) E Manoah disse a sua moglie: "Noi morremo sicuramente, perché abbiamo veduto Dio".

L'ANGELO DEL SIGNORE SALÌ NELLA FIAMMA DELL'ALTARE --> CERTO NOI MORREMO, PERCHÉ ABBIAMO VEDUTO DIO.

(I miei pensieri personali: Tre cose spiccano in Giudici 13. Manoach chiede il nome, esattamente come fece Giacobbe in Genesi 32. Il nome viene di nuovo negato a Manoach, questa volta con una ragione dichiarata. La parola ebraica data per quella ragione è piliy (H6383). La KJV rende piliy come "secret" (segreto). Piliy significa troppo meraviglioso per essere conosciuto. Piliy proviene dalla stessa radice di pele (H6382), la parola tradotta "Meraviglioso" in Isaia 9:6, dove viene nominato il bambino nato per noi. Questo stesso angelo del Signore sale poi nella fiamma dell'altare. La conclusione di Manoach stesso non è "abbiamo visto un angelo". La conclusione di Manoach è "abbiamo visto Dio".)

B6. IL COMANDANTE FUORI DA GERICO — ADORATO, E I CALZARI TOLTI

Giosué 5:13 Or avvenne, come Giosué era presso a Gerico, ch'egli alzò gli occhi, guardò, ed ecco un uomo che gli stava ritto davanti, con in mano la spada snudata. Giosué andò verso di lui, e gli disse: "Sei tu dei nostri, o dei nostri nemici?" **[H8269 sar ■]** (14) E quello rispose: "No, io sono il capo dell'esercito dell'Eterno; arrivo adesso". Allora Giosué cadde con la faccia a terra, si prostrò, e gli disse: "Che cosa vuol dire il mio signore al suo servo?" (15) E il capo dell'esercito dell'Eterno disse a Giosué: "Lèvati i calzari dai piedi; perché il luogo dove stai è santo". E Giosué fece così.

GIOSUÈ CADDE CON LA FACCIA A TERRA, E ADORÒ --> LEVA IL CALZARE DAL TUO PIEDE; PERCHÉ IL LUOGO SUL QUALE TU STAI È SANTO.

PROSPETTIVA DIVERSA, STESSA SCENA — due uomini a cui fu detto di togliersi i calzari

Esodo 3:5 E Dio disse: “Non t’avvicinar qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai, e suolo sacro”.

TOGLITI I CALZARI DAI PIEDI, PERCHÉ IL LUOGO SUL QUALE STAI, E SUOLO SACRO.

(I miei pensieri personali: Notate lo stesso comando, con parole quasi identiche, dato a due uomini diversi, a centinaia di anni di distanza. Presso il rovetto, il comando viene dalla voce che il testo biblico chiama il SIGNORE e Dio. Fuori da Gerico, il comando viene da un uomo che sta lì con una spada in mano. Quest'uomo fuori da Gerico lascia che Giosuè cada sulla sua faccia e lo adori. Quest'uomo fuori da Gerico non impedisce a Giosuè di adorarlo. Confrontate questo con ciò che fa un vero angelo creato quando un uomo cerca di adorarlo. L'angelo dice: "Io sono un servo come te" (Apocalisse 19:10). L'angelo dice: "Adora Dio" (Apocalisse 22:9). Giovanni cercò di adorare un angelo due volte. Un angelo rifiutò l'adorazione di Giovanni due volte. Nessuno rifiutò l'adorazione di Giosuè fuori da Gerico.)

B7. ORA IL NUOVO TESTAMENTO DICE QUALCOSA DI MOLTO CHIARO

Giovanni 1:18 Nessuno ha mai veduto Iddio; l'unigenito Figliuolo, che è nel seno del Padre, è quel che l'ha fatto conoscere. **[G1834 exegeomai ■] [G3439 monogenes ■]**

NESSUN UOMO HA MAI VISTO DIO --> IL FIGLIO UNIGENITO LO HA FATTO CONOSCERE.

Giovanni 5:37 E il Padre che mi ha mandato, ha Egli stesso reso testimonianza di me. La sua voce, voi non l'avete mai udita; e il suo sembiante, non l'avete mai veduto;

VOI NON L'AVETE MAI UDITA; E IL SUO SEMBIANTE, NON L'AVETE MAI VEDUTO.

1 Timoteo 6:16 il quale solo possiede l'immortalità ed abita una luce inaccessibile; il quale nessun uomo ha veduto né può vedere; al quale siano onore e potenza eterna. Amen.

ABITANTE IN UNA LUCE INACCESSIBILE --> CHE NESSUN UOMO HA VEDUTO, NÉ PUÒ VEDERE.

Ora poniamo le due metà della Bibbia una accanto all'altra e leggiamo insieme le due metà.

L'Antico Testamento dice, più e più volte, che le persone VIDERO questa persona, parlarono con questa persona, mangiarono davanti a questa persona, lottarono con questa persona, e vissero.

Il Nuovo Testamento dice, chiaramente e per tre volte, che nessuno ha mai visto Dio Padre, e nessuno può vedere Dio Padre.

Entrambe le affermazioni sono vere. La persona che le persone videro nell'Antico Testamento e il Padre che le persone non potevano vedere non sono quindi la stessa persona. Giovanni dichiara chi è la persona vista. Giovanni dice che la persona vista è l'unigenito Figlio, il Figlio che è nel seno del Padre. Giovanni dice che l'unigenito Figlio ha condotto fuori Dio Padre dove Dio Padre può essere visto.

[VERSETTI UNITI INSIEME — NESSUN SINGOLO VERSETTO LO DICE DA SOLO]

(I miei pensieri personali: Fate attenzione e siate onesti proprio qui, perché è esattamente qui che una persona può iniziare ad aggiungere qualcosa alla Bibbia. Ciò che è DIRETTAMENTE affermato: il testo dell'Antico Testamento stesso chiama questa persona inviata il SIGNORE e Dio, e le persone che incontrano questa persona inviata dicono la stessa cosa. Questa parte non è una conclusione. Questa parte è ciò che le frasi dicono. Ciò che si RAGGIUNGE UNENDO I VERSETTI: che questa particolare persona visibile è specificamente il Figlio. Nessun singolo versetto dice "l'angelo del SIGNORE in Genesi 16 è Gesù." Questa conclusione si raggiunge ponendo Giovanni 1:18, Giovanni 5:37 e 1 Timoteo 6:16 accanto ai racconti dell'Antico Testamento e chiedendosi chi veniva visto. Ecco perché il tag è lì, e il tag rimane lì.)

B8. E IL MESSAGGERO-CHE-È-IL-SIGNORE COMPARE DI NUOVO ALLA FINE STESSA DELL'ANTICO TESTAMENTO

Malachia 3:1 Ecco, io vi mando il mio messaggero; egli preparerà la via davanti a me. E subito il Signore, che voi cercate, l'Angelo del patto, che voi bramate, entrerà nel suo tempio. Ecco ei viene, dice l'Eterno degli eserciti; **[H4397 malak ■]**

IO MANDERÒ IL MIO MESSAGGERO + EGLI PREPARERÀ LA VIA DAVANTI A ME --> IL SIGNORE VERRÀ SUBITAMENTE AL SUO TEMPIO, ANCHE IL MESSAGGERO DEL PATTO.

PROSPETTIVA DIVERSA, STESSA SCENA — il messaggero promesso, e il messaggero identificato

Marco 1:2 Secondo ch'egli è scritto nel profeta Isaia: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero a prepararti la via... (3) V'è una voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, addirizzate i suoi sentieri, (4) apparve Giovanni il Battista nel deserto predicando un battesimo di ravvedimento per la remissione dei peccati.

ECCO, IO MANDO IL MIO MESSAGGERO DAVANTI ALLA TUA FACCIA --> PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE.

(I miei pensieri personali: Malachia 3:1 nomina due persone inviate in un solo versetto. Una persona inviata va avanti per preparare la strada. L'altra persona inviata è chiamata "il Signore" e "l'angelo del patto." Questa seconda persona inviata è colei che viene al proprio tempio del Signore. Marco apre il Vangelo di Marco citando proprio quella frase di Malachia 3:1. Marco identifica colui che prepara la strada come Giovanni, nel deserto. Questo lascia la seconda persona inviata non nominata da Marco a quel punto. L'Antico Testamento si chiude in attesa di un messaggero che è il Signore. Il Nuovo Testamento si apre con quello stesso messaggero che entra in scena.)

C. LA LEGNA POSTA SULL'UNICO FIGLIO — ABRAMO E ISACCO SUL MONTE

C1. Genesi 22:2 E Dio disse: “Prendi ora il tuo figliuolo, il tuo unico, colui che ami, Isacco, e vattene nel paese di Moriah, e offrilo quivi in olocausto sopra uno dei monti che ti dirò”. **[H3173 yachiyd ■]**

PRENDI ORA TUO FIGLIO, IL TUO UNICO FIGLIO ISACCO, CHE TU AMI --> OFFRILLO LÀ IN OLOCAUSTO.

C2. Genesi 22:6 E Abrahamo prese le legna per l'olocausto e le pose addosso a Isacco suo figliuolo; poi prese in mano sua il fuoco e il coltello, e tutti e due s'incamminarono assieme. **[H6086 ets ■]**

E ABRAHAMO PRESE LE LEGNA PER L'OLOCAUSTO E LE POSE ADDOSSO A ISACCO SUO FIGLIUOLO --> E TUTTI E DUE S'INCAMMINARONO ASSIEME.

(I miei pensieri personali: In Genesi 22:6, il padre non porta la legna. Isacco porta la legna su per il monte. Abramo porrà Isacco sopra quella legna. La parola ebraica per quella legna è ets (H6086). Ets è la parola comune per un albero vivente. Ets è anche la parola comune per il legname tagliato. Ets è la stessa parola usata per l'albero della vita. Ets è la stessa parola usata per l'albero in mezzo al giardino.)

C3. Genesi 22:7 E Isacco parlò ad Abrahamo suo padre e disse: “Padre mio!” Abrahamo rispose: “Eccomi qui, figlio mio”. E Isacco: “Ecco il fuoco e le legna; ma dov'è l'agnello per l'olocausto?” (8) Abrahamo rispose: “Figliuol mio, Iddio se lo provvederà l'agnello per l'olocausto”. E camminarono ambedue assieme.

DOV'È L'AGNELLO PER L'OLOCAUSTO? --> DIO SI PROVVEDERÀ L'AGNELLO.

C4. Genesi 22:13 E Abrahamo alzò gli occhi, guardò, ed ecco dietro a sé un montone, preso per le corna in un cespuglio. E Abrahamo andò, prese il montone, e l'offerse in olocausto invece del suo figliuolo.

UN ARIETE IMPIGLIATO IN UN CESPUGLIO PER LE CORNA --> LO OFFRÌ IN OLOCAUSTO AL POSTO DI SUO FIGLIO.

Genesi 22:14 E Abrahamo pose nome a quel luogo Iehovah-jireh. Per questo si dice oggi: “Al monte dell'Eterno sarà provveduto”.

AL MONTE DELL'ETERNO SARÀ PROVVEDUTO.

(I miei pensieri personali: Considerate di nuovo la domanda del figlio in Genesi 22:7: dov'è l'agnello? Abraham risponde alla domanda. La risposta di Abraham arriva più lontano di quanto egli sapesse. Abraham dice: "Dio si provvederà egli stesso l'agnello per l'olocausto." Quella frase può portare due significati. Un significato è che Dio procurerà un agnello per il proprio uso. Un altro significato è che Dio provvederà se stesso come l'agnello. Ciò che Dio effettivamente provvide quel giorno fu un ARIETE, non un agnello. Un ariete è una pecora maschio adulta. Questo ariete morì al posto del figlio, preso per le corna. La domanda di Isacco trova risposta sul monte in un senso. La domanda di Isacco resta anche aperta in un altro senso. Un agnello è ancora dovuto. Abraham chiama il luogo con una promessa al tempo futuro: "sul monte del SIGNORE esso sarà provveduto.")

DIVERSA PROSPETTIVA, STESSA SCENA — il figlio che portò la legna, e il Figlio che portò la croce

Genesi 22:6 E Abrahamo prese le legna per l'olocausto e le pose addosso a Isacco suo figliuolo; poi prese in mano sua il fuoco e il coltello, e tutti e due s'incamminarono assieme.

ABRAMO POSE LA LEGNA SU ISACCO SUO FIGLIO --> ANDARONO ENTRAMBI INSIEME.

Giovanni 19:17 Presero dunque Gesù; ed egli, portando la sua croce, venne al luogo del Teschio, che in ebraico si chiama Golgota,

PRESERO DUNQUE GESÙ; ED EGLI, PORTANDO LA SUA CROCE, VENNE AL LUOGO DEL TESCHIO.

Giovanni 19:18 dove lo crocifissero, assieme a due altri, uno di qua, l'altro di là, e Gesù nel mezzo.

QUIVI LO CROCIFISSERO + GESÙ NEL MEZZO.

(I miei pensieri personali: Un padre, un figlio unico che il padre ama, una collina, la legna posta sulla schiena del figlio stesso, e il figlio che sale sotto quella legna. Questa scena è avvenuta due volte nella Bibbia. La prima volta, in Genesi 22, Dio fermò il coltello. Dio mise un montone sostitutivo al posto del figlio. La seconda volta, sulla croce, nessuno fermò la morte. Questa volta, il Figlio era il sostituto. Notate un'altra differenza tra le due scene. Isacco chiese: "dov'è l'agnello?" Non ci fu risposta alla domanda di Isacco quel giorno. La risposta venne più tardi, presso il fiume Giordano, da Giovanni. Giovanni indicò un uomo che camminava verso di lui.)

C5. Giovanni 1:29 Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva a lui, e disse: Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!

E DISSE: ECCO L'AGNELLO DI DIO, CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO.

C6. Genesi 22:2 E Dio disse: "Prendi ora il tuo figliuolo, il tuo unico, colui che ami, Isacco, e vattene nel paese di Moriah, e offrilo quivi in olocausto sopra uno dei monti che ti dirò".

Giovanni 3:16 Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. **[G3439 monogenes ■]**

IL TUO UNICO FIGLIUOLO, CHE TU AMI --> EGLI DIEDE IL SUO UNIGENITO FIGLIUOLO.

C7. Ebrei 11:17 Per fede Abramo, quando fu provato, offerse Isacco; ed egli, che avea ricevuto le promesse, offerse il suo unigenito: egli, a cui era stato detto: (18) E' in Isacco che ti sarà chiamata una progenie, (19) ritenendo che Dio è potente anche da far risuscitare dai morti; ond'è che lo riebbe per una specie di risurrezione.

OFFRÌ IL SUO UNIGENITO FIGLIO --> RITENENDO CHE DIO ERA ANCHE POTENTE DA RISUSCITARLO, PERSINO DAI MORTI.

(I miei pensieri personali: Lo scrittore della lettera agli Ebrei usa la stessa parola greca per Isacco che Giovanni usa per Gesù. Quella parola è "unigenito," monogenes (G3439). Lo scrittore degli Ebrei ci dice cosa stava pensando Abramo mentre saliva il monte. Abramo pensava che Dio potesse risuscitare il fanciullo dai morti. Abramo disse ai giovani ai piedi del colle: "Io e il fanciullo andremo fin là e adoreremo, e poi torneremo a voi." Abramo si aspettava di scendere di nuovo dal monte con Isacco. Abramo ricevette Isacco indietro, dice lo scrittore agli Ebrei, "in figura." Una figura qui significa un'immagine o un simbolo. Tre giorni dopo il comando, un figlio che era come morto tornò vivo.)

UNA NOTA SUL LUOGO — una nota di supporto, non un'affermazione che i versetti fanno esplicitamente

2 Cronache 3:1 Salomone cominciò a costruire la casa dell'Eterno a Gerusalemme, sul monte Moriah, dove l'Eterno era apparso a Davide suo padre, nel luogo che Davide aveva preparato, nell'aia di Ornan, il Gebuseo.

SALOMONE COMINCIÒ A COSTRUIRE LA CASA DELL'ETERNO A GERUSALEMME, SUL MONTE MORIAH.

[VERSETTI UNITI INSIEME — NESSUN SINGOLO VERSETTO LO DICE DA SOLO]

(I miei pensieri personali: Genesi 22:2 chiama il luogo in cui Dio mandò Abramo la terra di Moria. 2 Cronache 3:1 chiama il luogo in cui Salomone costruì il tempio il monte Moria, a Gerusalemme. Il monte del quasi-sacrificio di Isacco e il monte di ogni successivo sacrificio nel tempio condividono dunque lo stesso nome. Gerusalemme è anche la stessa città dove i soldati crocifissero Gesù fuori dalle mura della città. Dichiaro solo ciò che i versetti dichiarano. I versetti non dicono che il Golgota fosse la stessa roccia di Moria. I versetti dicono che vi sono lo stesso nome, la stessa catena di colline e la stessa

città. Le parole stesse di Abramo furono: "sul monte dell'Eterno sarà provveduto." Abramo pronunciò quelle parole al tempo futuro.)

CHIUSURA

Giovanni 8:56 Abramo, vostro padre, ha giubilato nella speranza di vedere il mio giorno; e l'ha veduto, e se n'è rallegrato. (57) I Giudei gli dissero: Tu non hai ancora cinquant'anni e hai veduto Abramo? (58) Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico: Prima che Abramo fosse nato, io sono. (59) Allora essi presero delle pietre per tirargliele; ma Gesù si nascose ed uscì dal tempio.

PRIMA CHE ABRAMO FOSSE, IO SONO --> ALLORA PRESERO DELLE PIETRE PER LAPIDARLO.

(I miei pensieri personali: Metti queste due scene una accanto all'altra e lascia che la differenza insegni. Al rovelto, la voce dal fuoco dice IO SONO. Mosè si nasconde il volto al rovelto. Nel tempio, un uomo in piedi davanti a una folla dice IO SONO. La folla raccoglie pietre. La folla non era confusa su cosa avesse detto Gesù. La folla comprese Gesù esattamente. La folla giudicò le parole di Gesù meritevoli di lapidazione. Nota anche che Gesù non disse "prima che Abramo fosse, IO ERO." Gesù disse IO SONO.)

QUIZ DI PRATICA

1. Genesi 1:26 — E Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine:

- a) secondo la nostra somiglianza
- b) ecco, era molto buono
- c) a immagine di Dio lo creò

2. Genesi 16:13 — Ed ella chiamò il nome del Signore che le avea parlato:

- a) Tu, Dio, mi vedi
- b) Ho visto Dio faccia a faccia
- c) Eccomi; manda me

3. Esodo 3:14 — E Dio disse a Mosè:

- a) Io sono il Dio di tuo padre
- b) IO SONO COLUI CHE SONO
- c) Io sono l'Eterno, e non ve n'è alcun altro

4. Giovanni 8:58 — Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico:

- a) Abraamo, vostro padre, gioì di dover vedere il mio giorno
- b) Prima che Abraamo fosse, io sono
- c) Nessuno ha mai visto Dio

5. Giudici 13:22 — E Manoà disse a sua moglie: Noi certamente morremo:

- a) perciocché io son uomo di labbra immonde
- b) perché il luogo sul quale tu stai è terra santa
- c) perché abbiamo visto Dio

6. Giosuè 5:15 — E il capitano dell'esercito del SIGNORE disse a Giosuè:

- a) Togliti i calzari dai piedi
- b) Sei tu per noi, o per i nostri avversari?
- c) Ritorna alla tua padrona

7. Genesi 22:8 — Dio si provvederà l'agnello per l'olocausto:

- a) e la pose sopra Isacco suo figlio
- b) così se ne andarono ambedue insieme
- c) ecco il fuoco e la legna

RISPOSTE: 1-a, 2-a, 3-b, 4-b, 5-c, 6-a, 7-b

COME SI RAMIFICA QUESTO STUDIO

--> COME UN'OMBRA INDICA LA LUCE: LA LEGNA POSTA SUL DORSO DI ISACCO (GENESI 22:6) E LA CROCE POSTA SUL DORSO DEL FIGLIO (GIOVANNI 19:17). L'OMBRA APPARVE SUL MONTE. IL CORPO APPARVE FUORI DALLA CITTÀ.

--> SENTIERO SECONDARIO: IL "NOI" E IL "NOSTRO" DI GENESI 1:26, TENUTI INSIEME CON L'"UNICO SIGNORE" DI DEUTERONOMIO 6:4, APRE ALLA PIENA TRATTAZIONE DELLA DIVINITÀ. LA DIVINITÀ È UN SOLO DIO, CON IL PADRE, IL FIGLIO E LO SPIRITO SANTO NOMINATI COME PERSONE DISTINTE IN TUTTA LA BIBBIA. QUESTO STUDIO HA SOLO SFIORATO IL MARGINE DI QUELLO STUDIO COMPLETO.

--> POSSIBILE RIVELAZIONE: GIACOBBE CHIESE AL LOTTATORE IN GENESI 32 IL PROPRIO NOME E GLI FU NEGATO (GENESI 32:29). MANOACH CHIESE ALL'ANGELO DEL SIGNORE IL PROPRIO NOME E GLI FU DETTO CHE IL NOME ERA PILIY (H6383), TROPPO MERAVIGLIOSO PER ESSERE CONOSCIUTO (GIUDICI 13:18). ISAIA POI DICE CHE IL BAMBINO NATO PER NOI SARÀ CHIAMATO MERAVIGLIOSO, PELE (H6382), DALLA STESSA RADICE (ISAIA 9:6). IL NOME CHE ERA STATO NEGATO NELL'ANTICO TESTAMENTO VIENE ANNUNCIATO SOPRA UN BAMBINO. ALLA FINE DELLA BIBBIA, CAVALCANDO FUORI DAL CIELO, GESÙ HA ANCORA UN NOME CHE NESSUN UOMO CONOSCE, SE NON LUI SOLO (APOCALISSE 19:12). IL NOME È DATO, E IL NOME È ANCORA PIÙ PROFONDO DI QUANTO QUESTO STUDIO ABBAIA RIVELATO.

PAROLE CHIAVE GRECHE

“**unigenito**” — **G3439 monogenes** — solo generato; unico nel suo genere; l'unico del suo genere
Monogenes è usato per il Figlio. Monogenes è usato per Isacco in Ebrei 11:17.

“**dichiarato**” — **G1834 exegeomai** — condurre fuori; far uscire; raccontare pienamente; far conoscere
Nessuno ha visto Dio. Il Figlio unigenito ha condotto Dio all'aperto dove Dio può essere visto.

PAROLE CHIAVE EBRAICHE

“**angelo / messaggero**” — **H4397 malak** — uno che è inviato; un messaggero; un angelo
Questa parola indica un incarico, non una natura. Questa parola è usata per gli uomini. Questa parola è usata per i profeti. Questa parola è usata per gli esseri celesti. Questa parola da sola non ti dice mai COSA sia la persona mandata. Questa parola da sola ti dice solo che una persona è stata mandata. Il testo biblico circostante deve dirti il resto. Il testo biblico circostante ti dice davvero il resto in questi racconti.

“**Dio**” — **H430 elohim** — Dio; dei; il vero Dio
Elohim è una forma plurale. Elohim viene usato ripetutamente per l'unico vero Dio, insieme a verbi singolari. Questa parola stessa racchiude la pienezza che questo studio sta esaminando.

“**uno**” — **H259 echad** — uno; unito; primo
Echad è la parola in "Il Signore nostro Dio è un solo Signore". Echad è la stessa parola usata per la sera e la mattina chiamate UN giorno. Echad è la stessa parola usata per un uomo e sua moglie che diventano UNA sola carne.

“**figlio unico**” — **H3173 yachiyd** — unico; l'unico; solitario; diletto
Genesi 22 chiama Isacco "il tuo unico figlio" tre volte separate. Yachiyd significa l'unico e solo.

“**legno / albero**” — **H6086 ets** — un albero; legno; legname; una tavola; un bastone
Ets è una parola ebraica che copre sia l'albero vivo che il legno tagliato. Ets è la parola per il legno che Abramo pose su Isacco.

“**segreto / meraviglioso**” — **H6383 piliy** — meraviglioso; troppo meraviglioso per essere conosciuto
Piliy è la parola che l'angelo del Signore dà a Manoah per descrivere il proprio nome. Piliy proviene dalla stessa radice del nome pele in Isaia 9:6.

“**capo / principe**” — **H8269 sar** — una persona a capo; un capo; un capitano; un principe; un governante
Sar è il titolo che l'uomo con la spada sguainata rivendica fuori da Gerico.

“**IO SONO**” — **H1961 hayah** — essere; esistere; diventare
Hayah è la parola radice sotto "IO SONO COLUI CHE SONO" al roveto ardente.

SOURCES & CREDITS

Scripture: Bibbia Riveduta 1927 (Public Domain) — a redistributable edition, looked up exactly and never machine-translated.

Alternate chapter/verse numbering reconciled with STEP Bible TVTMS (CC BY 4.0).

Strong's numbering & original-language data: OpenScriptures Hebrew Bible (CC BY 4.0); STEP Bible.org — TAHOT/TAGNT/TBESH/TBESG (CC BY 4.0);

Robinson-Pierpont Byzantine Majority Text (Public Domain); Strong's dictionary, 1890 (Public Domain).

Typography: Google Noto fonts (SIL Open Font License 1.1).

© SEE MORE JESUS · wanttoseemore.com — shared under Creative Commons Attribution 4.0 (CC BY 4.0).